

Guala Closures certifica stabilimento ISCC Plus

L'attestazione riguarda sostenibilità e tracciabilità delle chiusure prodotte con plastiche bio-attribuite e circolari nello stabilimento di Spinetta Marengo.

22 dicembre 2021 08:40



Il produttore di chiusure speciali per liquori e vini Guala Closures ha certificato ISCC Plus lo stabilimento di Spinetta Marengo, dove ha anche la sua sede. Ciò consentirà di utilizzare materiali biobased e circolari (riciclo chimico) attribuiti mediante bilancio di massa, la cui sostenibilità è certificata grazie a un sistema di controllo sull'intera catena di approvvigionamento, dalle materie prime ai prodotti finali.

L'attestazione "International Sustainability and Carbon Certification (ISCC) Plus" rilasciata da Bureau Veritas riguarda tutte le chiusure prodotte nello stabilimento alessandrino, a condizione che contengano almeno in parte materie plastiche 'mass balance' certificate ISCC Plus e dichiarate nel report di audit.

"Siamo felici che la certificazione ISCC Plus abbia riguardato per prima la nostra sede storica: un segnale importante e uno standard qualitativo che abbiamo intenzione di replicare anche negli altri stabilimenti nel mondo - commenta Franco Bove, Direttore Generale del Gruppo Guala Closures -. È uno dei progetti su cui puntiamo da tempo e rappresenta un altro importante tassello della strategia di sviluppo portata avanti dal Gruppo. Stiamo lavorando al nuovo Programma di Sostenibilità 2022-2030 che presenteremo il prossimo anno e con cui portiamo avanti il nostro impegno verso persone, comunità e territorio, certi che siano alla base del nostro progresso".

Il Gruppo Guala Closures conta oltre 4.850 addetti distribuiti in 30 stabilimenti su 5 continenti. Produce ogni anno oltre 17 miliardi di chiusure di sicurezza con un fatturato, nell'esercizio 2020, pari a 572 milioni di euro.